

# Camusso inaugura il Festival del Lavoro

Giovedì pomeriggio, al Filarmonico di Piove, la leader della Cgil sarà intervistata dal direttore del nostro giornale



«Un grande laboratorio di idee da cui potrà nascere qualche proposta concreta, applicabile in tempi brevi»

di Alessandro Cesarato

PIOVE DI SACCO

Tre giorni per discutere di lavoro, in tutti i suoi aspetti. Per analizzare le criticità, riflettere sulle conseguenze di processi che sembrano inarrestabili e cercare di trovare delle risposte. Di tutto questo si parlerà, a partire da giovedì, nel Festival del Lavoro, evento organizzato dal Comune e che si terrà fino a sabato 29 nel Teatro Filarmonico. Interverranno personaggi di rilievo del mondo del lavoro, del sindacato e della politica nazionale.

«Per la prima volta nella storia di questo Paese» esordisce l'assessore comunale Luca Carnio «un'intera generazione non potrà costruire la propria identità sul lavoro. La disoccupazione, il precariato, la continua riduzione dei diritti dei lavoratori sono motivo di preoccupazione. Per questo abbiamo pensato di dar vita alla prima edizione del Festival del Lavoro: per dibattere, discutere e interloquire con esperti in materia, per provare a trovare assieme a essi una qualche risposta a un problema sociale. A tutti gli ospiti chiederemo di scrivere in un libro bianco una proposta concreta di proprio pugno da poter poi consegnare in tutte le sedi istituzionali competenti».

«I cittadini che interrogano me e gli assessori» aggiunge il sindaco Davide Gianella «su questioni legate al lavoro sono sempre più numerosi. Come sindaci abbiamo pochi strumenti per far fronte a questa problematica di vitale importanza. Il Festival del Lavoro potrebbe quindi essere visto anche come un laboratorio di idee, da cui può nascere qualche proposta concreta immediatamente utilizzabile».

Il Festival si aprirà giovedì alle 17.30 con il saluto delle autorità locali, a cui seguirà l'intervento di Susanna Camusso, segretaria della Cgil, che sarà in-

tervistata da Paolo Possamai, direttore del *mattino di Padova*.

Al termine interverranno l'assessore regionale al Lavoro, Elena Donazzan, e l'onorevole Gessica Rostellato (Pd), componente della commissione Lavoro alla Camera dei Deputati. Alle 21, nella seconda sessione di dibattito dal titolo «L'Italia è una Repubblica fondata sul lavoro... forse...», spazio a Maurizio Sacconi (Energie per l'Italia), già ministro del Lavoro, presidente della commissione Lavoro del Senato; all'onorevole Pierpaolo Baretta (Pd), sottosegretario all'Economia; a Onofrio Rota, segretario regionale della Cisl; all'onorevole Alberto Bombassei (Civici ed Innovatori), già vice presidente Confindustria e fondatore della Brembo spa; e al professor Carlo Fumian, docente dell'Università di Padova. Venerdì 28, alle 18.30, il giornalista di Repubblica Riccardo Staglianò presenterà il libro "Al posto tuo". Affiancheranno l'autore Roberto Crosta, direttore generale della Camera di Commercio di Venezia e Rovigo, e Paolo Gubitta, docente all'università di Padova. Nella seconda parte, dalle 21, discuteranno sul tema del rapporto tra lavoro e territorio l'ex ministro Tiziano Treu; l'imprenditore Luigi Rossi Luciani; l'ex rettore del Bo e ora presidente della Cassa di Risparmio del Veneto Gilberto Mura-ro; il sindaco di Vicenza Achille Variati.

Nell'ultima giornata i lavori inizieranno alle 9.30 con una tavola rotonda dal titolo "Alla ricerca di un lavoro perduto, giovani e futuro", cui parteciperanno Enrico Zanetti, ex vice ministro all'Economia; Maurizio Dal Conte, presidente di Anpal; Gianni Barison, direttore generale della Banca Patavina; Chiara Rossetto, presidente Confindustria mandamento Saccisica. Infine, dalle 11.30 alle 13.30 si discuterà di agricoltura e Saccisica con Daniele Toniolo della Cia, Federico Miotto di Coldiretti, Renzo Cavestro di Confagricoltura e l'onorevole Roberto Caon (Fare!), membro della commissione Agricoltura della Camera.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il Teatro Filarmonico e, in alto, Susanna Camusso

